

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Presidente, Consiglieri Comunali, Municipalì,

Con Il MM 1323 del 4 settembre 2015 il Municipio domanda un credito di fr 2'030'000 per la messa in sicurezza del riale Carcale, sul tratto che va da via Checchino a via San Gottardo. Contemporaneamente domanda di annullare la risoluzione del Consiglio Comunale del 21 gennaio 2008 concernente il MM 1035 dell'8 agosto 2005 riguardante lo stesso oggetto.

Questo progetto costituisce la III tappa dell'opera di premunizione dei nostri riali contro i pericoli delle alluvioni. L'operazione si era resa necessaria in seguito all'alluvione del 1988. Le prime due tappe sono state realizzate negli anni 1993 - 1995 e 1997 - 2000. Ora, dopo quasi 30 anni, con la messa in sicurezza del Carcale avremo completato la sistemazione dei riali a Gordola.

Il primo progetto, quello del 2004, aveva suscitato sin dall'inizio delle perplessità e delle discussioni per diversi anni sia nella Commissione della Gestione sia con gli uffici Cantionali competenti. Per finire, contro l'approvazione del MM 1035 del 2005 da parte del CC nel 2008, il sottoscritto relatore aveva inoltrato un ricorso basato su motivi formali e di contenuto.

Dopodiché, per ben quattro anni (2008-2012), non si era dato alcun seguito al ricorso inoltrato, finché su iniziativa del servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato, cosciente dei potenziali pericoli di alluvioni, il Municipio ha finalmente incaricato lo studio I. Dazio di Ascona di elaborare un nuovo progetto.

Il nuovo progetto, descritto in modo dettagliato nel MM 1323, sostenuto da un'ampia e completa documentazione è stato illustrato dal Municipale Domenighetti nella seduta del 18 gennaio 2016 e oggetto di discussione in seno alla Commissione della gestione nel corso della quale non si sono manifestate delle opposizioni.

Confrontando i due progetti e rileggendo il rapporto di minoranza del 2008 si consta che tutti i punti rilevati e criticati allora hanno avuto una notevole evoluzione in positivo.

Il nuovo progetto, più armonioso, più ecologico, meno invadente e idraulicamente convincente permette di raccomandarne l'approvazione. Basta citare:

- la soluzione con una briglia in zona Checchino
- La soluzione in via Gaggiòle
- La soluzione alternativa della vasca di contenimento
- Il raccordo con il sottopasso di via San Gottardo
- Il rapporto sulla fauna ittica e la limitazione della salita dei pesci fino la zona bosco del Carcale
- I calcoli idraulici estesi fino alla portata della piena Millenaria (Q=1000) il vecchio progetto considerava solo q=300

Non per ultimo, il progetto nuovo, nonostante gli 10 anni passati, costa al Comune quasi fr 24'000 in meno malgrado l'aumento dell'investimento totale di fr 430'000 da fr. 1'600'000 a fr. 2'030'000.

La Commissione della Gestione ha preso anche visione del contratto stipulato con l'ingegnere I. Dazio, onorario sulla base delle tariffe KBOB meno 20%. Condizioni condivise.

Per quanto riguarda i contributi di miglioria invitiamo il Municipio a riprendere contatto con il Municipio di Locarno affinché versi anch'esso un contributo, visto che le opere di premunizione

interessano anche il suo territorio (vedi lettera del 26 ottobre 2006 del Municipio di Gordola). Questo nello spirito di collaborazione intercomunale e coerentemente alle raccomandazioni fatte della Gestione per altri progetti eseguiti in collaborazione con la città di Locarno.

Concluso l'ultima tappa del risanamento dei riali di Gordola si rammenta di procedere alle procedure per incassare i vari sussidi concessi.

Un'ultima osservazione per sottolineare come la storia del presente progetto dimostra quanto sia importante che la commissione della Gestione getti il suo sguardo critico non soltanto su ciò che riguarda il lato finanziario dei messaggi a lei sottoposti, ma lo rivolga pure ai contenuti tecnici.

Considerato che l'opera di premunizione contro i pericoli causati dalle alluvioni oggetto del presente rapporto riguarda una zona abitata del nostro Comune, e considerata la situazione di stallo in cui si è venuta a trovare per quattro anni, si invita il Municipio a dare subito seguito alla decisione del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale è invitato pertanto a risolvere quanto segue:

1) Vista l'art. 63 della LOC

E revocata la risoluzione relativa al ripristino danni alluvionali 1988, III tappa sistemazione riale Carcale, adottata dal Consiglio Comunale nella sua seduta del 21 gennaio 2008 con il MM no. 1035 de/ 08 agosto 2005.

2) Il Municipio è autorizzato a far eseguire le opere della III° tappa esecutiva relativa a interventi sul riale Carcale, come a progetto definitivo del luglio 2014 e aggiornamento del giugno 2015, allestiti dall'ing. Ivo Dazio - Ascona.

3) Per l'esecuzione delle opere estanziato un credito di fr. 2'030'000.- I Sussidi Federali e Cantionali andranno in deduzione de/ credito concesso.

4) Il Municipio è chiamato a procedere all'imposizione dei contributi di miglioria ai privati, secondo i disposti della legge in vigore, nella misura del 30% dei costi globali determinati secondo il piano del perimetro.

5) Gli oneri sostenuti fino ad oggi per le opere di messa in sicurezza del riale Carcale e contabilizzati nel conto d'investimento no. 750.501.84, oggetto della revoca di cui al punto 1., vengono trapassati a/ nuovo credito d'investimento di cui al punto 3.;

6) Il credito è ritenuto valido all'indice del costo della vita al 1° settembre 2015, rivalutato di conseguenza alla data di esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, è fissato un termine di quattro anni decorrente dall'assunzione di va/ore di cosa giudicata dalla presente risoluzione entro il qua/e il credito richiesto decade se non verrà utilizzato.

7) Il Municipio è autorizzato a contrarre il relativo prestito alle migliori condizioni di mercato, da ammortizzare nella misura prevista dalla LOC.

MESSAGGIO MUNICIPALE No. 1323 DEL 4 SETTEMBRE 2015
RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR 2'030'000 PER LE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA
DEL RIALE CARCALE, TRATTO DA VIA CHECCHINO A VIA S. GOTTARDO

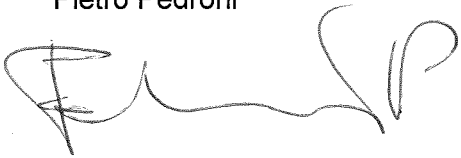
Urs Grässlin (relatore)



Jonathan Piffero



Pietro Pedroni



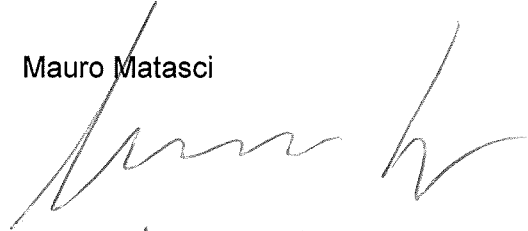
Gabriella Scaroni



Claudio Ranzoni (presidente)



Mauro Matasci



Edgardo Cattaneo

